Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 184

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 11 luglio 1963** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1963

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 1963, n. 909.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Apollinare, in località Apollinara del comune di Corigliano Calabro (Cosenza).

N. 909. Decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Rossano in data 1° giugno 1960, integrato con postilla senza data e con dichiarazione del 13 novembre 1962, relativo alla erezione della Parrocchia di Sant'Apollinare in località Apollinara del comune di Corigliano Calabro (Cosenza).

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *luglio* 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 74. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1963, n. 910.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia dello Spirito Santo, in frazione Gerbido del comune di Grugliasco (Torino).

N. 910. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Torino in data 22 dicembre 1959, integrato con dichiarazione del 4 dicembre 1962, relativo alla erezione della Parrocchia dello Spirito Santo, in frazione Gerbido del comune di Grugliasco (Torino).

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 68. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1963, n. 911.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia di Nazareth, in zona Centocelle della città di Roma.

N. 911. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario Generale di Sua Santità il Sommo Pontefice in data 8 giugno 1962, integrato con altro decreto del 9 giugno 1962 e con due dichiarazioni entrambe del 16 luglio 1962, relativo alla erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia di Nazareth, in zona Centocelle della città di Roma ed all'istituzione di due uffici coadiutorali nella Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *luglio* 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 71. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1963, n. 912.

Riconoscimento della personalità giuridica della Procura Generalizia, con sede in Roma, della « Pia Società dei Missionari di San Carlo per gli italiani emigrati (Scalabriniani) ».

N. 912. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Procura Generalizia, con sede in Roma, della « Pia Società dei Missionari di San Carlo per gli Italiani emigrati (Scalabriniani) ».

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 70. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1963, n. 913.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, sita nel comune di Squinzano (Lecce).

N. 913. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, sita nel comune di Squinzano (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli:* Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *luglio* 1963
Atti del Governo, registro n. 171, *foglio n.* 73. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1963, n. 914.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in contrada Sant'Antonio a Picenza del comune di Pontecagnano Faiano (Salerno).

N. 914. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Salerno in data 18 novembre 1962, integrato con due dichiarazioni del 26 stesso mese ed anno, relativo alla erezione della Parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in contrada Sant'Antonio a Picenza del comune di Pontecagnano Faiano (Salerno) ed al riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1963
Atti del Governo, registro n. 171, foglio n. 69. — Villa

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1963.

Determinazione dei valori, delle caratteristiche tecniche e dei termini di validità e di cambio dei due francobolli celebrativi della « Campagna mondiale contro la fame ».

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELCOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 1962, n. 1450, con il quale è stata fra l'altro autorizzata l'emissione di due francobolli celebrativi della Campagna mondiale contro la fame;

Decreta:

Art. 1.

I francobolli di cui alle premesse, emessi nei valori da L. 30 e L. 70, sono stampati in rotocalco su carta bianca, liscia, filigranata a tappeto di stelle; formato carta: mm. 30 × 40; formato stampa: mm. 27 × 37; la perforatura è formata da n. 14 dentelli su due centimetri.

Valore da L. 30: la vignetta rappresenta la formella figurativa del « Seminatore », tratta dalla Fonte Maggiore di Perugia - particolare del 1° bacino, eseguita da Nicola e Giovanni Pisano.

La leggenda « POSTE ITALIANE » e il valore sono impressi in negativo alla base del francobollo; l'altra leggenda « CAMPAGNA MONDIALE CONTRO LA FAME », stampata in positivo, corre lungo gli altri tre lati sopra una fascia a mezza tinta che inquadra la formella, preceduta da tre spighe simboliche.

Il francobollo poggia sul lato corto del formato.

Colori: rosso la cornice, bruno la vignetta.

Valore da L. 70: in tutto uguale al precedente con la variante della formella figurativa che qui rappresenta il « Mietitore ».

Colori: blu la cornice, bruno la vignetta.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1964 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati a tutto il 30 giugno 1965.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 marzo 1963

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
Russo

Il Ministro per il tesoro
Tremelloni

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1963
Registro n. 26 Uff. risc. poste e tel., foglio n. 187. — Ansalone

(6526)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1963.

Proroga di concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il decreto ministeriale 1° ottobre 1962 registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1962, registro n. 30, foglio n. 127;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 14 febbraio 1963;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di importazione temporanea, prorogate per ultimo con il decreto ministeriale 1° ottobre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1963:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Accessori per macchine da cucire in serie complete, da riesportare a corredo di macchine da cucire (con validità fino al 2 aprile 1963)	3 aprile 1963	2 ottobre 1963
2. Albicocche, per la rilavorazione e la produzione di macedonia di frutta allo sciroppo (con validità fino al 19 aprile 1963)	20 aprile 1963	19 ottobre 1963
3. Alcool etilico, per la produzione di polvere di lancio alla nitrocellulosa, da riesportare anche se contenuta in munizioni (con validità fino al 2 aprile 1963)	3 aprile 1963	2 ottobre 1963
4. Armi e loro parti, per il collaudo e controllo di polveri esplosive e munizioni fabbricate per conto di Stati, Enti o industrie estere (con validità fino al 30 aprile 1963)	1° maggio 1963	31 ottobre 1963
5. Borace, per la produzione di perborato sodico (con validità fino al 28 aprile 1963)	29 aprile 1963	28 ottobre 1963
6. Borato di sodio naturale (borace greggio), per la fabbricazione di borace (con validità fino al 28 aprile 1963)	29 aprile 1963	28 ottobre 1963
7. Burro di cacao, ottenuto dalla spremitura di cacao in grani temporaneamente importato ai sensi della legge 25 maggio 1954, n. 291, per la fabbricazione di cioccolato (con validità fino al 28 aprile 1963)	29 aprile 1963	28 ottobre 1963
8. Carbone attivato, per la produzione o rigenerazione di catalizzatori di vario tipo (con validità fino al 3 aprile 1963)	4 aprile 1963	3 ottobre 1963
9. Catalizzatori esausti a base di platino e metalli del gruppo del platino, per la estrazione del metallo pregiato contenuto, sotto forma di greggio o acido cloroplatinico (con validità fino al 3 aprile 1963)	4 aprile 1963	3 ottobre 1963
10. Celluloide greggia in massa, tubi bacchette, lastre e fogli, per la fabbricazione di bottoni, pettini, forcelle da testa ed altri lavori (con validità al 28 aprile 1963)	29 aprile 1963	28 ottobre 1963
11. Cloruro di etile e bromuro di etilene, per la fabbricazione di etilfluido, miscela al piombo tetraetile (con validità fino al 6 aprile 1963)	7 aprile 1963	6 ottobre 1963
12. Colofonia polimerizzata, per essere impiegata nella fabbricazione di cavi elettrici (con validità fino al 28 aprile 1963)	29 aprile 1963	28 ottobre 1963
13. Filati di cotone di titolo pari o superiore a 75.000 metri per mezzo chilogrammo, per la fabbricazione di tessuti di puro cotone tipo popeline finissimo (con validità fino al 20 aprile 1963)	21 aprile 1963	20 ottobre 1963
14. Glicole dietilenico, glicole propilenico e stirene monomero, per la produzione di resine poliestere selectron di tipo vario, da riesportare come tali o anche trasformate in lastre, rondelle, bottoni, ecc. (con validità fino al 30 aprile 1963)	1° maggio 1963	31 ottobre 1963
15. Internegativi (secondi negativi ricavati con procedimenti speciali per la stampa di copie a colori di films), con o senza copia guida positiva originale per ciascun film e per ciascun tipo di formato di edizione del film stesso, occorrenti alla stampa delle copie di films dei quali sia stata già importata a titolo definitivo una copia (con validità fino al 10 aprile 1963)	11 aprile 1963	10 ottobre 1963
16. Lana pettinata, per essere tinta per conto di committenti esteri (con validità fino al 25 aprile 1963)	26 aprile 1963	25 ottobre 1963
17. Legno in tronchi, squadrato o segato per il lungo, per essere segato e/o piallato (con validità fino al 10 aprile 1963)	11 aprile 1963	10 ottobre 1963

CONCESSIONE DA PROROGARE	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
18. Lino, per essere trasformato in semilavorati (pettinati e stoppe) e/o manufatti (filati, spaghi, cordami, tessuti) (con validità fino al 25 aprile 1963)	26 aprile 1963	25 ottobre 1963
19. Materiale residuo inerte di catalizzatore, per l'estrazione del metallo pregiato da impiegare nella produzione di catalizzatori destinati all'estero (con validità fino al 24 aprile 1963)	25 aprile 1963	24 ottobre 1963
20. Motori di automobili, destinati alla messa a punto e prova di carburatori da esportare (con validità fino al 28 aprile 1963)	29 aprile 1963	28 ottobre 1963
21. Novasol (solvente), per la produzione di insetticidi formulati per uso agricolo (con validità fino al 25 aprile 1963)	26 aprile 1963	25 ottobre 1963
22. Oggetti in genere, per essere ramati, cromati, nichelati, o altrimenti rivestiti di metallo (con validità fino al 30 aprile 1963)	1° maggio 1963	31 ottobre 1963
23. Olio di anilina ed acetone, per la produzione di solfocloruro di prima e seconda cristallizzazione (con validità fino al 5 aprile 1963).	6 aprile 1963	5 ottobre 1963
24. Oro fino, per la trasformazione in soluzione colloidale a base di oro, per la decorazione del vetro e della ceramica (con validità fino al 3 aprile 1963)	4 aprile 1963	3 ottobre 1963
25. Paprika, pimento, semi di senape, polvere di chili e semi di sedano, per essere classificati, eventualmente tagliati e macinati, assortiti e riconfezionati (con validità fino al 19 aprile 1963)	20 aprile 1963	19 ottobre 1963
26. Pellicola vergine negativa sia a colori, sia in bianco e nero, e nastro magnetico, per la ripresa di film (con validità fino al 6 aprile 1963)	7 aprile 1963	6 ottobre 1963
27. Pellicole cinematografiche, impressionate e/o sviluppate, nonchè fili e nastri magnetici incisi, occorrenti al coproduttore italiano di films riconosciuti di coproduzione con l'estero, non maggioritaria italiana (con validità fino al 25 aprile 1963)	26 aprile 1963	25 ottobre 1963
28. Platino e/o metalli del gruppo del platino, allo stato greggio o di rottami, per la produzione di catalizzatori di vario tipo, comprese le reti catalitiche (con validità fino al 3 aprile 1963)	4 aprile 1963	3 ottobre 1963
29. Smalti vitrei, in graniglia e in polvere, per la fabbricazione di articoli di ferro e di acciaio smaltati (con validità fino al 13 aprile 1963)	14 aprile 1963	13 ottobre 1963
30. Stoffe a maglia, per la fabbricazione di guanti (con validità fino al 25 aprile 1963)	26 aprile 1963	25 ottobre 1963
31. Tessuto di cotone imbianchito, tinto, colorato, e ricoperto d'appretto elastico, per la fabbricazione di fiori artificiali (con validità fino al 2 aprile 1963)	3 aprile 1963	2 ottobre 1963
32. Tiourea tecnica e carbone attivo, per la produzione di 2-amminotiazolo (con validità fino al 5 aprile 1963)	6 aprile 1963	5 ottobre 1963

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 marzo 1963

Il Ministro per il commercio con l'estero
PRETI

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1963
Registro n. 13 Finanze, foglio n. 90. — BAIOCCHI

(6492)

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1963.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Brescia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Brescia;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Brescia n. 06842 datata 10 aprile 1963, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire perchè dimissionario dall'organizzazione sindacale di appartenenza, il sig. Daddi Alfio, membro della citata Commissione in rappresentanza dei lavoratori aderenti alla Confederazione generale italiana del lavoro, con il sig. Leali Giorgio;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Leali Giorgio è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Brescia quale rappresentante dei lavoratori aderenti alla Confederazione generale italiana del lavoro in sostituzione del sig. Daddi Alfio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 giugno 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(6427)

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1963.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Trento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 26 gennaio 1963, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Trento;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Trento n. 9570 datata 18 aprile 1963, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè dimissionario, il signor Luchi Giuseppe, membro della citata Commissione in rappresentanza dei lavoratori aderenti alla Confederazione italiana sindacati lavoratori (C.I.S.L.), con il sig. Pedrini Umberto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Pedrini Umberto è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Trento quale rappresentanza dei lavoratori aderenti alla C.I. S.L., in sostituzione del sig. Luchi Giuseppe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 giugno 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(6430)

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1963.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Matera.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Matera;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Matera numero 09532 datata 6 maggio 1963, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè trasferito in altra sede, il sig. Galeone Donato membro della citata Commissione in rappresentanza dei lavoratori aderenti alla C.I.S.L., con il sig. Chetti Francesco;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Chetti Francesco è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Matera quale rappresentante dei lavoratori aderenti alla C.I. S.L. in sostituzione del sig. Galeone Donato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 giugno 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(6428)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1963.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Ragusa.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la deliberazione n. 165 in data 17 febbraio 1962 della Amministrazione provinciale di Ragusa concernente la classificazione a provinciale del secondo tratto: « dalla strada provinciale Cava Cucciarda-Pisciotto » alla Strada statale n. 115, della strada Scicli-San Giovanni al Prato-Bugilfezza, della lunghezza di chilometri 3+765;

Visto il voto in data 14 maggio 1963, n. 878, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dall'art. 4 della succitata legge;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, il secondo tratto: dalla strada provinciale Cava Cucciarda-Pisciotto alla Strada statale n. 115, della strada Scicli-San Giovanni al Prato-Bugilfezza, della lunghezza di km. 3+765, è classificato provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1963

Il Ministro: SULLO

(6417)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Arsoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto ministeriale in data 5 giugno 1963, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1963, registro n. 19, Interno, foglio n. 73, l'Amministrazione comunale di Arsoli (Roma), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.250.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1954 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6507)

Autorizzazione al comune di Porto Tolle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1963, il comune di Porto Tolle (Rovigo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 83.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6503)

Autorizzazione al comune di Milzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1963, il comune di Milzano (Brescia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6504)

Autorizzazione al comune di Brione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1963, il comune di Brione (Brescia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.885.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6505)

Autorizzazione al comune di Orsogna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1962

Con decreto ministeriale in data 26 giugno 1963, il comune di Orsogna (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.190.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1962 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6506)

Autorizzazione al comune di Castelvetere Valfortore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1963, il comune di Castelvetere Valfortore (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.890.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6502)

Autorizzazione al comune di Morcone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1963, il comune di Morcone (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6501)

Autorizzazione al comune di Carfizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1963, il comune di Carfizzi (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6508)

Autorizzazione al comune di Casabona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1963, il comune di Casabona (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.085.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6509)

Autorizzazione al comune di Teverola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1963, il comune di Teverola (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.850.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6510)

Autorizzazione al comune di Santa Maria la Fossa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1963, il comune di Santa Maria la Fossa (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6511)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1963, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 299, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto in data 7 dicembre 1959 dal sig. Fenati Giulio, residente in Sampierdarena, via San Bartolomeo del Fossato n. 14/6, avverso la deliberazione n. 13087 del 9 giugno 1959 della Commissione per il riconoscimento delle provvidenze a favore dei perseguitati politici con la quale è stata respinta la domanda presentata dal ricorrente intesa ad ottenere, ai termini dell'art. 1 della legge 10 marzo 1955, n. 96, l'assegno vitalizio di benemerenza quale perseguitato politico.

(6444)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

130

Corso dei cambi del 10 luglio 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	622,03	622 —	621,94	622,13	621,95	621,98	622,10	622 —	622 —	621,90
$ Can.	576,35	575,50	576 —	575,75	574,90	575,90	576,10	576 —	575,75	576 —
Fr. Sv.	143,82	143,79	143,75	143,79	143,75	143,82	143,81	143,80	143,81	143,80
Kr. D.	90,18	90,16	90,16	90,16	90,15	90,17	90,175	90,15	90,17	90,18
Kr. N.	87,07	87,07	87,09	87,08	87,05	87,07	87,08	87,05	87,08	87,08
Kr. Sv.	120,01	120 —	120 —	120,13	119,80	119,94	120,05	120 —	119,95	119,98
Fol.	172,70	172,68	172,65	172,705	172,50	172,72	172,71	172,65	172,72	172,70
Fr. B.	12,46	12,46	12,462	12,46625	12,4625	12,46	12,4660	12,45	12,46	12,46
Franco francese	126,94	126,93	126,97	126,975	126,90	126,93	126,965	126,92	126,93	126,93
Lst.	1742,68	1742 —	1742,25	1742,475	1741,50	1742,55	1742,375	1742,70	1742,70	1741,80
Dm. occ.	156,25	156,18	156,23	156,24	156,18	156,22	156,2075	156,25	156,23	156,20
Scell. Austr.	24,10	24,10	24,10	24,11	24,05	24,11	24,1080	24,10	24,10	24,10
Escudo Port.	21,72	21,72	21,7225	21,73	21,79	21,72	21,71	21,70	21,73	21,70

Media dei titoli del 10 luglio 1963

Rendita 5 % 1935	106,70
Redimibile 3,50 % 1934	90,925
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,375
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,50
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	94,975
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,725
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,225
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	100,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	102,85
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,125

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 luglio 1963

1 Dollaro USA	622,115
1 Dollaro canadese	575,925
1 Franco svizzero	143,80
1 Corona danese	90,167
1 Corona norvegese	87,08
1 Corona svedese	120,09
1 Fiorino olandese	172,707
1 Franco belga	12,466
1 Franco francese	126,97
1 Lira sterlina	1742,425
1 Marco germanico	156,224
1 Scellino austriaco	24,109
1 Escudo Port.	21,72

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto presidenziale 1° aprile 1963, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1963, registro n. 34 Pubblica istruzione, foglio n. 287, il ricorso straordinario 10 giugno 1958 prodotto dalla prof.ssa Emma Balbi contro il Ministero della pubblica istruzione, avverso il provvedimento 9 gennaio 1958, n. 315, col quale è stata respinta la sua istanza intesa ad ottenere l'inquadramento nei ruoli speciali transitori, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 448, è stato respinto.

(6425)

Con decreto presidenziale 18 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1963, registro n. 37 Pubblica istruzione, foglio n. 280, il ricorso straordinario prodotto il 14 maggio 1957 dal prof. ing. Vincenzo Capicotto, contro la Commissione provinciale di cui all'art. 5 della legge 19 marzo 1955, n. 160, funzionante presso il Provveditorato agli studi di Catanzaro, avverso la sua mancata nomina ad incaricato di materie tecniche (tecnologia e disegno tecnico) presso la scuola di avviamento professionale a tipo industriale maschile di Catanzaro, è stato accolto.

(6433)

Con decreto presidenziale 18 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1963, registro n. 37 Pubblica istruzione, foglio n. 283, il ricorso straordinario prodotto il 17 maggio 1958 dalla prof.ssa Anita Lacomba Di Cintio contro la Commissione provinciale di cui all'art. 5 della legge 19 marzo 1955, n. 160, funzionante presso il Provveditorato agli studi di Pescara, avverso la decisione dell'8 maggio 1958, con la quale fu respinto il suo ricorso concernente il conferimento, da parte del direttore della Scuola di avviamento agrario di Cepagatti, della supplenza di sei ore settimanali di economia domestica alla prof.ssa Palazzone Ottaviano Claudia in luogo della ricorrente medesima, è stato accolto.

(6426)

Con decreto presidenziale 1° aprile 1963, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1963, registro n. 34 Pubblica istruzione, foglio n. 293, il ricorso straordinario 10 ottobre 1959 prodotto dal prof. Vito Guidoni, insegnante di educazione fisica presso la Scuola di avviamento industriale di Grosseto, contro il Ministero della pubblica istruzione per impugnare la decisione n. 6531 del 10 aprile 1959 con la quale veniva respinto il ricorso gerarchico proposto dal medesimo, avverso l'esclusione dal conseguimento dell'abilitazione didattica di cui alla legge 15 dicembre 1955, n. 1440, determinata dall'esito negativo dell'ispezione didattica cui era stato sottoposto a norma dell'art. 7 di detta legge, è stato respinto.

(6434)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Bando di concorso della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio

L'ALTA AUTORITA' C.E.C.A. LUSSEMBURGO

da notizia che ha bandito un concorso, per i suoi servizi a Lussemburgo per l'assunzione di:

un amministratore principale con buona conoscenza dei fattori umani che sorgono nel settore della sicurezza nella industria siderurgica e/o nelle miniere di ferro, e un'adeguata esperienza pratica dei problemi di organizzazione e di regolamentazione, nonchè dei problemi sociali connessi a questa attività;

un amministratore principale con buona esperienza pratica nel settore siderurgico e, in modo particolare, una buona conoscenza dei problemi tecnico-economici attinenti alla produzione di ghisa.

Informazioni complementari, condizioni d'ammissione e moduli di candidatura sono pubblicati nel n. 94 della « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » del 24 giugno 1963 che è in vendita presso la Libreria dello Stato, piazza G. Verdi, 10, Roma (invio contro versamento Lit. 85, sul C.C.P. 1/2640. Preghiera di indicare il numero della « Gazzetta Ufficiale » in questione sullo scontrino di versamento).

Agenzie

via del Tritone, 61/A e 61/B Roma;
via XX Settembre (Palazzo Ministero delle finanze) Roma;
Galleria V. Emanuele, 3 - Milano;
via Chiaia, 5 Napoli;
via Cavour, 46/R Firenze.

Data limite per la presentazione delle candidature: 24 luglio 1963. Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire direttamente all'Alta Autorità C.E.C.A., in Lussemburgo.

(6561)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Trieste.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 20 febbraio 1963, registrato alla Corte dei conti il 22 marzo successivo, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici per gli esami di procuratore legale per l'anno 1963;

Letta la nota 28 maggio 1963, n. 1638/D/6 del presidente della Corte di appello di Trieste, con la quale chiede che in sostituzione dell'avv. Jona Corrado, dimissionario per ragioni di salute, sia nominato componente effettivo della Commissione l'avv. Teo de Ferra, iscritto nell'albo di Trieste dal 17 febbraio 1933, designato dal Consiglio del locale Ordine forense;

Ritenuto che occorre procedere a tale sostituzione;

Letto l'art. 1 n. 5 della legge 23 marzo 1940, n. 254, che ha sostituito l'art. 22 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578;

Decreta:

L'avv. Teo de Ferra, del Foro di Trieste, è nominato componente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di detta città, in sostituzione dell'avv. Corrado Jona.

Roma, addì 11 giugno 1963

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1963
Registro n. 34 Grazia e giustizia, foglio n. 279. — GALLUCCI

(6405)

Sostituzione di due componenti ed un segretario della Commissione per gli esami di avvocato

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1963, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per gli esami di avvocato per l'anno 1963;

Considerato che il componente effettivo, prof. Flaminio Franchini, ordinario dell'Università degli studi di Pisa, ed il componente supplente dott. Mario Berri, consigliere della Corte di cassazione, hanno rassegnato le proprie dimissioni perchè impediti;

Considerato inoltre che il dott. Nicolò Amato, magistrato dell'ufficio di segreteria della Commissione è stato destinato ad altro incarico;

Ritenuto che occorre provvedere alle dette sostituzioni;

Visti gli articoli 28 e 29 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, e l'art. 1, n. 9, della legge 23 marzo 1940, n. 254;

Decreta:

Il prof. Gasparri Pietro, ordinario di diritto amministrativo della Università degli studi di Perugia, è nominato componente effettivo della Commissione per gli esami di avvocato per l'anno 1963, in sostituzione del prof. Franchini Flaminio ed il dott. Bartolomei Donato Massimo, consigliere della Corte di cassazione, è nominato componente supplente di detta Commissione in sostituzione del dott. Berri Mario.

Il dott. Lugaro Michele, magistrato addetto al Ministero di grazia e giustizia, è nominato componente dell'ufficio di segreteria della Commissione in sostituzione del dott. Amato Nicolò.

Roma, addì 22 maggio 1963

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1963
Registro n. 34 Grazia e giustizia, foglio n. 275. — GALLUCCI

(6393)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Orari e programmi di insegnamento e prove di esame della scuola media annessa agli istituti e scuole d'arte e ai conservatori di musica.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto l'art. 16 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, concernente l'istituzione e l'ordinamento della scuola media statale;

Veduto il decreto ministeriale 24 aprile 1963, che approva gli orari e i programmi di insegnamento della scuola media statale;

Ritenuta l'opportunità di integrare i suddetti orari e programmi di insegnamento in relazione alle esigenze degli insegnamenti specializzati da impartire nella scuola media annessa agli istituti e scuole d'arte e ai conservatori di musica;

Sentito il Consiglio superiore delle antichità e belle arti;

Decreta:

Art. 1.

Gli orari di insegnamento della scuola media annessa agli istituti e scuole d'arte e i programmi di insegnamento di educazione artistica e di applicazioni tecniche della stessa scuola sono stabiliti secondo il testo allegato al presente decreto. Per tutti gli altri insegnamenti si attuano i programmi stabiliti col decreto ministeriale 24 aprile 1963, di cui alle premesse.

Art. 2.

Gli orari di insegnamento della scuola media annessa ai conservatori di musica e i programmi di insegnamento di educazione musicale, applicazioni tecniche, pianoforte com-

plementare della stessa scuola, sono stabiliti secondo il testo allegato al presente decreto. Per tutti gli altri insegnamenti si attuano i programmi stabiliti col decreto ministeriale 24 aprile 1963, di cui alle premesse.

Roma, addì 18 giugno 1963

Il Ministro: GUI

Scuola media annessa agli istituti e scuole d'arte

Orario settimanale delle lezioni

Materie d'insegnamento	Ore settimanali			Prova d'esame
	1ª Classe	2ª Classe	3ª Classe	
A) *Insegnamenti obbligatori*				
I. Religione (1)	1	1	1	—
II. Italiano	6	—	5	s. o.
Italiano ed elementari conoscenze di latino	—	9	—	s. o.
Storia ed educazione civica, geografia	4	4	4	o.
III. Lingua straniera	2	3	3	s. o.
IV. Matematica	3	3	3	s. o.
Osservazioni ed elementi di scienze naturali	2	2	3	o. p.
V. Educazione artistica	3	3	5	g. p.
VI. Applicazioni tecniche	3	3	5	g. p.
VII. Educazione musicale	1	—	—	—
VIII. Educazione fisica	2	2	2	p.
	27	30	31	—
B) *Insegnamenti facoltativi*				
IX. Latino	—	—	4	s. o.
X. Educazione musicale	—	1	1	—
Totale generale (2)	27	31	32-35-36	—

Avvertenze: s. = scritto; o. = orale; p. = pratica; g. = grafica.

(1) Con la particolare disciplina di cui alla legge 5 giugno 1930, n. 824.

(2) Il totale generale dell'orario settimanale di lezioni sarà per l'alunno diverso a seconda che segua o non gli insegnamenti facoltativi.

Programmi di insegnamento di educazione artistica e di applicazioni tecniche

EDUCAZIONE ARTISTICA

L'educazione artistica ha lo scopo di dare all'alunno una prima conoscenza dei mezzi e degli strumenti dell'operazione artistica e la nozione elementare dei principali sistemi di rappresentazione.

Classe I:

Nozioni ed esercitazioni sulle varie tecniche del disegno, della colorazione (acquerello, tempera, pastello, gesso, ecc.) della modellazione (creta, plastilina, ecc.).

Classe II:

Elementi di disegno geometrico (proiezioni ortogonali) e sviluppo del programma del 1° anno.

Classe III:

Elementi di prospettiva e sviluppo del programma dei due primi anni. Visita guidata di musei e monumenti.

APPLICAZIONI TECNICHE

Le applicazioni tecniche tendono a mettere l'alunno in contatto con i materiali e gli strumenti della produzione artistica, al fine di prepararlo ai diversi indirizzi e alle più impegnative esperienze dell'istituto d'arte.

Classe I:

Esperienze elementari di costruzione di forme con materiali diversi. Prime osservazioni sulle variazioni di una forma in relazione ai materiali impiegati.

Classe II:

Esperienze elementari di lavorazioni secondo forme, dimensioni e materiali diversi. Introduzione all'uso dei rapporti di riduzione. Nozioni sui principali materiali impiegati nelle arti applicate.

Classe III:

Sviluppo e approfondimento delle esperienze dei corsi precedenti. Primi esperimenti sulle specie e le qualità dei materiali in relazione al loro impiego. Visite periodiche di orientamento ai diversi laboratori dell'istituto.

Scuola media annessa ai conservatori di musica

Orario settimanale delle lezioni

Materie d'insegnamento	Ore settimanali			Prova d'esame
	1ª Classe	2ª Classe	3ª Classe	
A) *Insegnamenti obbligatori*				
I. Religione (1)	1	1	1	—
II. Italiano	6	—	5	s. o.
Italiano ed elementari conoscenze di latino	—	9	—	s. o.
Storia ed educazione civica, geografia	4	4	4	o.
III. Lingua straniera	2	3	3	s. o.
IV. Matematica	3	3	3	s. o.
Osservazioni ed elementi di scienze naturali	2	2	3	o. p.
V. Educazione artistica	2	2	2	g. o p.
VI. Educazione musicale	3	3	4	s. o.
VII. Applicazioni tecniche	2	2	3	p.
VIII. Educazione fisica	2	2	2	p.
	27	31	30	—
B) *Insegnamenti facoltativi*				
IX. Latino	—	—	4	s. o.
X. Pianoforte complementare	—	1	1	—
Totale generale (2)	27	32	31-34-35	—

Avvertenze: s. = scritto; o. = orale; p. = pratica; g. = grafica.

(1) Con la particolare disciplina di cui alla legge 5 giugno 1930, n. 824.

(2) Il totale generale dell'orario settimanale di lezioni sarà per l'alunno diverso a seconda che segua o non gli insegnamenti facoltativi.

Programmi di insegnamento di educazione musicale, di applicazioni tecniche e di pianoforte complementare

EDUCAZIONE MUSICALE

Classe I:

A) Teoria: Suono e ritmo. Elementi di grafia musicale: figure, pause, chiavi, legatura di valore, punto di valore, misure, alterazioni. Tono e semitono diatonico e cromatico. La tonalità: scala maggiore e scala minore naturale e melodica.

B) Solfeggio ritmico: Elementari esercizi nelle misure semplici di due, tre e quattro tempi, nelle chiavi di violino e di basso.

C) Dettato ritmico: Esercitazioni elementari con l'impiego delle figure usate per i solfeggi ritmici.

D) Solfeggio cantato: Esercizi sulla scala di Do maggiore. Facili melodie per gradi congiunti.

E) Dettato melodico: Esercitazioni elementari nel tono di Do maggiore, a gradi congiunti.

Esercitazioni corali.

Classe II:

A) Teoria: Sincope e contrattempo. Inizio dello studio degli intervalli. Impianto tonale: scale maggiori e minori armoniche.

B) Solfeggio ritmico: Esercizi estesi alle misure a tempi composti nelle due chiavi studiate e con l'aggiunta di una terza chiave.

C) Dettato ritmico: Esercitazioni con l'impiego delle figurazioni usate per i solfeggi ritmici.

D) Solfeggio cantato: Esercizi facili, sulle scale maggiori e minori (armoniche e melodiche) e sugli intervalli studiati.

E) Dettato melodico: Esercitazioni facili, nelle tonalità maggiori e minori più semplici.

Esercitazioni corali.

Classe III:

A) Teoria: Inizio dello studio dei gruppi ritmici irregolari. Sviluppo della grafia musicale: segni dinamici, abbreviazioni di scrittura. Continuazione dello studio degli intervalli.

B) Solfeggio ritmico: Esercizi di media difficoltà nelle chiavi studiate nel triennio.

C) Dettato ritmico: Esercitazioni di media difficoltà.

D) Solfeggio cantato: Esercizi sugli intervalli studiati. Melodie di media difficoltà.

E) Dettato melodico: Esercitazioni di media difficoltà. Esercitazioni corali.

NOTA: Nella prima classe, gli alunni di Clarinetto e di Tromba studieranno, al posto della chiave di basso, la chiave di tenore; quelli di Corno la chiave di mezzosoprano. Nella seconda classe gli alunni dei predetti strumenti studieranno la chiave di basso; quelli di Violoncello, Fagotto e Trombone studieranno la chiave di tenore; tutti gli altri alunni studieranno la chiave di contralto. Nei tre anni, lo studio del sofeggio cantato e la scrittura del dettato musicale verranno limitati alla sola chiave di violino.

APPLICAZIONI TECNICHE

Questo insegnamento si identifica con lo studio dello strumento musicale scelto dall'allievo al momento della iscrizione alla scuola media presso il Conservatorio, in base alle personali attitudini.

I programmi sono stati mantenuti su un piano di facile apprendimento, al fine di fornire all'alunno una preparazione di base comprendente i fondamenti tecnici essenziali per il proseguimento degli studi musicali nel Conservatorio di musica, dopo il triennio.

PIANOFORTE E ORGANO

Classe I:

a) 1) Esercizi di agilità sulle cinque note e passaggi del pollice. — 2) Scale maggiori, per moto retto, a distanza di ottava.

b) Otto studi elementari scelti fra quelli di Duvernoy, Czerny (100 studi), Lebert e Stark (1° volume) e altri autori, anche contemporanei.

c) Clementi: Due sonatine.

d) Tre composizioni facili, da Schumann agli autori moderni, preferibilmente italiani.

Classe II:

a) Scale maggiori e minori, per moto retto a distanza di una ottava.

b) Otto studi di cui almeno 4 scelti fra le seguenti opere: Duvernoy. (Op. 120); Czerny. (La piccola velocità) e Lebert e Stark (volume 2° paragrafo 37).

c) G. S. Bach: 3 dei 23 Pezzi facili.

d) Una sonatina, scelta tra quelle di Clementi (dal n. 8 in poi), e di Beethoven o di Kulhau o di Dussek.

e) Due composizioni facili di autore antico o moderno, preferibilmente italiano.

Classe III:

a) Scale maggiori e minori, per moto retto, nell'estensione di due ottave.

b) Otto studi di tecnica diversa di cui almeno 4 scelti fra i seguenti (nessun autore escluso): Clementi: preludi ed esercizi; Czerny: Op. 229 (fra i primi 10); Heller: studi Op. 47.

c) G. B. Bach: Tre invenzioni a due voci.

d) Una sonata facile di Clementi o di Haydn o di Mozart.

e) Due facili composizioni, di cui una di autore antico e l'altra di autore moderno, preferibilmente italiano.

f) Esercizi di lettura a prima vista.

VIOLINO E VIOLA

Classe I:

Sei studi in prima posizione, tratti da Metodi e Studi elementari, scelti fra i seguenti testi:

Campagnoli: Metodo per violino - parte 1ª fino al n. 16;
Curci: Tecnica fondamentale del violino, parte 1ª e 2ª;
Joachim: Trattato di violino, parte 1ª, volume 1°;
Laoureux: Scuola pratica del violino, parte 1ª;
Sevcik: Metodo per principianti, Op. 6, fascicolo 1° e 2°;
Sitt: Studi Op. 32, volume 1°.

Scale e arpeggi (di 3ª e 5ª) in prima posizione, a due ottave, nelle tonalità di Sol magg. e La magg. e Si bemolle maggiore.

Classe II:

Scelta di otto studi fino alla terza posizione tratti fra i Metodi citati nel programma del 1° corso:

Campagnoli: I parte: dal n. 17 alla fine; II parte: fino alla terza posizione compresa.

Curci: Tecnica fondamentale del violino, parte 3ª e parte 5ª (primo fascicolo).

Joachim: Primo volume, parte seconda del Trattato per violino.

Laoureux: Scuola pratica del violino parte 2ª fino a pag. 43 inclusa.

Sevcik: Metodo per principianti, Op. 6 fascicoli 3°, 4°, 5° e 6° fino a pag. 73 inclusa.

Sitt: Studi Op. 32, volume 2°.

Kayser: 36 studi Op. 20.

Studio di cinque scale magg. (di 2 ottave) e di tre relative minori melodiche (con arpeggi di terza e quinta) nelle tonalità di Sol maggiore, Sol minore, La maggiore, La min., Si bemolle magg., Si minore e Do maggiore, in seconda posizione e in prima-terza posizione, Re magg. in prima-terza posizione.

Classe III:

Studio delle cinque prime posizioni, secondo i metodi citati nei programmi di studio della 2ª classe.

Scale e arpeggi maggiori e minori di due ottave, sciolti e legati, nelle tonalità fino a tre diesis e tre bemolli.

Scale di Sol magg. e Sol min. di tre ottave e relativi arpeggi. La scala verrà eseguita a note sciolte e con legatura per ottave, l'arpeggio sciolto e legato.

Scale ed arpeggi di Do magg. e Do min. in posizione fissa di prima, seconda e terza.

Colpi d'arco fondamentali.

Scelta di 10 studi dalla 1ª alla 5ª posizione, tratti dagli studi di: Mazas: Op. 36 volume 1°; Curci: Tecnica fondamentale, parte 4ª e parte 5ª secondo fascicolo, fino a pag. 85; Kayser: studi Op. 20; Dont: studi Op. 37; Campagnoli: metodo per violino, parte 2ª, fino alla 5ª posizione; Sitt: studi Op. 32, volume 1° e 2°.

Tutti i 10 studi saranno scelti nell'ambito delle prime cinque posizioni e tratti da almeno due dei testi succitati.

VIOLONCELLO

Classe I:

Scale ed arpeggi, nelle tonalità facili, ad una e due ottave, nei toni maggiori e minori, in prima e mezza posizione.

Studi ed esercizi in prima e mezza posizione, tratti dai Metodi di Francesconi (volume 1°, fino al n. 30), oppure di Dotzauer Klingenberg (volume 1°), oppure di Feuillard (volume unico, fino al n. 19).

Classe II:

Scale ed arpeggi in tutti i toni maggiori e minori, fino alla quarta posizione.

Studi ed esercizi fino alla quarta posizione, tratti dai metodi di Francesconi (volume 1° e 2° dal n. 31 al n. 72), oppure di Dotzauer Klingenberg (volume 2°, fino al n. 185), oppure di Feuillard (volume unico, dal n. 20 al n. 33).

Classe III:

Scale ed arpeggi in tutti i toni maggiori e minori, fino alla settima posizione.

Studi ed esercizi fino alla settima posizione, tratti dai Metodi di Francesconi (volume 2°, dal n. 73 alla fine), oppure di Dotzauer Klingenberg (volume 2°, dal n. 186 alla fine e volume 3° fino al n. 230), oppure di Feuillard (volume unico, dal n. 34 al n. 55).

Una facile e breve composizione, *preferibilmente* di autore italiano.

Lettura a prima vista.

CONTRABBASSO

Classe I:

I. Billè: Corso teorico, 1ª parte del metodo; esercizi d'arco e studio delle posizioni. Scale e arpeggi.

Oppure:

I. Caimmi: Metodo moderno, parte 1ª (Edizione Sonzogno).

Classe II:

I. Billè: Secondo corso pratico del Metodo: Scale, intervalli, scuola dell'arco, nonchè i 21 piccoli studi d'integrazione al volume stesso.

F. Cuneo: 12 piccoli studi per Contrabbasso a 4 corde.

I. Caimmi: Metodo moderno (Continuazione 1ª parte).

Oppure:

Bottesini: 36 studi ridotti per Contrabbasso a 4 corde.

Classe III:

I. Billè: Terzo corso pratico compresi i 10 studi inclusi nel metodo.

Belletti: 18 studi ridotti per Contrabbasso (nuova Edizione Ricordi).

I. Caimmi: Metodo moderno (Fine della 1ª parte e inizio della 2ª).

Oppure:

Sturm: Metodo per Contrabbasso, 2ª parte (dallo Studio n. 40 al n. 90).

ARPA

Classe I:

a) Godefroid: Mes exercices. terze diteggiate; seste diteggiate, escludendo le scale di terze e di seste legate (prime righe di pag. 10 e di pag. 16) arpeggi; ottave, accordi; scale e movimento dei pedali; preparazione al trillo; suoni strisciati in terze e seste, escludendo le ottave e le decime; suoni smorzati; suoni armonici; sinonimi; esercizi vari.

Oppure:

Grossi: Metodo per Arpa (sino a pag. 87).

b) Pozzoli: Piccoli studi facili e progressivi (inseriti nel Metodo Grossi): dal n. 1 al n. 20 (1° grado), almeno otto di tecnica diversa; dal n. 1 al n. 20 (2° grado), almeno otto di tecnica diversa.

Classe II:

a) Nadermann: Ecole de la harpe (vol. 1°), almeno 5 studi di tecnica diversa.

b) Pozzoli: Piccoli studi facili e progresivi (inseriti nel Metodo Grossi: dal n. 21 al n. 45 (2° grado), almeno 8 di tecnica diversa.

c) Bochsa: 40 Studi facili Op. 318 (vol 1°), almeno 8 di tecnica diversa.

Scale maggiori e minori (naturali, armoniche e melodiche) e arpeggi.

Classe III:

a) Bochsa: 40 Studi facili Op. 318 (vol 2°): almeno 8 di tecnica diversa.

b) Schuecker: Scuola dell'arpista Op. 18 (vol. 2°): almeno sei.

c) Nadermann: Ecole de la harpe (vol. 2°): almeno tre sonate delle sette sonate progressive.

Composizioni per arpa, preferibilmente di autore italiano.

Esercizi tecnici, da scegliere *preferibilmente* tra i seguenti: Grossi: Esercizi tecnici; Bagatti: Esercizi tecnici; Frojo: Esercizi tecnici.

FLAUTO

Classe I:

a) H. Altes: Metodo per Flauto (prima parte, fino alla pag. 43); oppure: R. Galli: « L'indispensabile metodo » 1ª parte (principi elementari di musica); oppure: Hans Köhler: Metodo per Flauto, 1ª parte, fino a pag. 15).

b) L. Hugues: « La Scuola del Flauto » (in forma di duetti) Op. 51 grado 1°; Scale maggiori e minori (fino a 4 diesis e 4 bemolli).

Classe II:

a) E. Kohle: 15 Studi Op. 33 parte 1ª.

Oppure:

J. Anderson: 15 Studi dei 18 dell'Op. 41.

b) L. Hugues: « La Scuola del Flauto » Op. 51 grado 2° (i primi 10 duetti). Scale maggiori e minori (in tutti i toni ed in tutta la estensione dello strumento).

Classe III:

R. Galli: 30 esercizi in tutti i toni (Op. 100).

L. Hugues: « La Scuola del Flauto » Op. 51 (grado 2°, dal duetto n. 11 al n. 20).

Studio di facili composizioni.

Scale maggiori e minori (melodiche e armoniche) in tutta l'estensione dello strumento.

Esercizi di lettura a prima vista.

Nota. — In tutti i corsi è d'obbligo il Flauto sistema Boehm.

CLARINETTO

Classe I:

Studio delle scale maggiori e minori nelle tonalità fino a 3 diesis e 3 bemolli.

A. Magnani: Metodo, 1ª parte, fino alla pag. n. 72.

Oppure:

S. Lefevre: Metodo, 1ª parte.

Classe II:

Studio delle scale maggiori e minori melodiche, nelle tonalità fino a 5 diesis e 5 bemolli.

A. Magnani: Metodo, 2° parte, dalla pag. 73 alla pag. 139 (fine della seconda parte).

Oppure:

S. Lefevre: Metodo 2ª parte.

Classe III:

Studio delle scale maggiori e minori, melodiche e armoniche, in tutte le tonalità.

G. B. Gambaro: 15 Capricci scelti fra i 21.

H. Klosè: 15 studi tratti dai « 20 Studi di genere e meccanismo »; Esercizi di lettura; Brevi composizioni, preferibilmente di autori italiani.

OBOE

Classe I:

Scale maggiori e minori melodiche nelle tonalità fino a tre diesis e tre bemolli; Salti di note.

Studi preliminari di R. Scozzi o di G. Prestini, parte 1ª.

G. Salviani: Scelta di 8 duetti, dal Metodo (parte 2ª).

Classe II:

Scale maggiori e minori melodiche in tutte le tonalità.

Studi preliminari di R. Scozzi o G. Prestini, parte 2ª.

G. Salviani: Parte 2ª (i rimanenti duetti).

Classe III:

Scale in tutti i toni, maggiori e minori, nelle tre specie (melodiche, armoniche e miste).

G. Salviani: Parte 3ª (esercizi di velocità).

C. Paessler: 10 « Larghi » scelti dai 24.

Una breve e facile composizione, *preferibilmente* di autore italiano.

FAGOTTO

Classe I:

Krakamp: Metodo (da pag. 1 a pag. 6).

Ozi Torriani: Metodo (da pag. 12 a pag. 17).

Weissenborn: Volume 1ª (da pag. 2 a pag. 7).

Scale staccate, maggiori e minori melodiche.

Classe II:

Ozi Torriani: Metodo (da pag. 18 a pag. 34).
Ozi Torriani: Esercizi variati in tutti i toni maggiori e minori.
Weissenborn: Volume 1° (da pag. 8 a pag. 29).
Scale staccate e legate, maggiori e minori melodiche.

Classe III:

Krakamp: Scale, salti, arpeggi in tutte le tonalità (dal metodo).
Ozi Torriani: Metodo (da pag. 35 a pag. 71).
Weissenborn: Volume 1° (da pag. 29 alla fine).
Scale in tutte le tonalità, maggiori e minori melodiche.

TROMBA

Classe I:

Conoscenza dello strumento. Impostazione. Emissione del Suono. Respirazione.

Esercizi preliminari, con i primi suoni nell'estensione dello strumento, con figurazioni di semibrevi, minime, semiminime, crome, semicrome e miste.

Esercizi sulle posizioni naturali della scala diatonica su brevi studi (almeno 10) nell'ambito dei suoni naturali e relativi intervalli.

I docenti potranno avvalersi degli esercizi e studi scelti dai Metodi del Vessella, Caffarelli o Peretti.

Classe II:

Suoni armonici su ogni singola posizione. Esercizi sulla 7ª posizione. Scale melodiche ed armoniche. Scale cromatiche.

Studi (almeno 15) nelle sette posizioni tratti dalla 1ª parte dei Metodi di Caffarelli, Peretti, Gatti, o Kopprasch.

Classe III:

Studio delle scale maggiori e minori (melodiche, armoniche e naturali) nelle diverse figure di valori.

Studi melodici e tecnici (almeno 20) fra le prime parti dei metodi di Gatti, Peretti, Caffarelli, o Kopprasch. Facili duetti del Rossari, Peretti, o Gatti.

Esercizi sul trasporto nei toni vicini.

TROMBONE

Classe I:

Conoscenza dello strumento (a pistoni e a tiro). Emissione del suono. Respirazione.

Esercizi preliminari, con i primi suoni, nella estensione dello strumento con figurazioni di semibrevi, minime, semiminime, crome, semicrome e miste.

Esercizi sulle posizioni naturali della scala diatonica, su brevi studi (almeno 10) nell'ambito dei suoni naturali e relativi intervalli.

I docenti potranno avvalersi degli esercizi e studi tratti dai Metodi a scelta: del Gatti, Bimboni, o Rossari.

Classe II:

Suoni armonici su ogni singola posizione. Esercizi sulle sette posizioni. Scale melodiche ed armoniche. Scale cromatiche.

Studi (almeno 15) nelle sette posizioni tratti dalla 1ª parte dei Metodi di Gatti, Peretti, Rossari, Bimboni, o Kopprasch.

Classe III:

Studio delle scale maggiori e minori (melodiche, armoniche e naturali) nelle diverse figure di valori.

Studi melodici e tecnici (almeno 20) scelti nella prima parte dei Metodi di Gatti, Rossari, Bimboni, o Kopprasch. Facili duetti del Gatti o Rossari.

Esercizi sul trasporto ai toni vicini.

CORNO

Classe I:

De Angelis: Prima parte, pag. 16 e 17 Sei studi.

Oppure:

Ceccarelli: 1ª volume (edizione Ricordi) da pag. 62 a 65. Sei studi. Scale di Fa maggiore e Si bemolle maggiore.

Classe II:

De Angelis: Prima parte, pag. 26 e 27 - Otto studi.

Oppure:

Kopprasch: Prima parte nn. 3, 6, 8.
O. Franz: Metodo, n. 2, 3, 4 dei 30 studi, da pag. 40 a 41.
Ceccarelli: Primo volume, pag. 55 (n. 1 e 2).
Scale di Mi bemolle maggiore, La bemolle, Do maggiore, Re minore e Sol minore (naturale, melodica e armonica).

Classe III:

De Angelis: Seconda parte, da pag. 4 a 7 Sei studi.
Ceccarelli: Primo volume, pag. 55 e 56, n. 1, 2, 3, 4.

Oppure:

O. Franz: Metodo (30 Studi) da pag. 41 a 44, n. 5, 6, 7, 8, 9, 10.
Scale in Sol maggiore, Re minore, Mi maggiore e relativi minori.

PIANOFORTE COMPLEMENTARE
(facoltativo)

Classe II:

Conoscenza del pianoforte, del suo meccanismo e della tecnica primaria.

Esercizi di tecnica primaria, scelti sui metodi di Pozzoli, Rossomandi o B. Cesi.

Beyer: Scuola primaria del pianoforte (scelta di 20 studietti facili fra quelli dal n. 16 al n. 45).

Wohlfahrt: L'Amico dei fanciulli (i primi 20 esercizi, la parte del canto).

Classe III:

Scale maggiori.

Esercizi di tecnica (Metodi di Pozzoli, di Rossomandi o di B. Cesi).

Beyer: Scuola primaria del pianoforte, scelta di 20 studietti, dal n. 46 in poi.

Wohlfahrt: L'Amico dei fanciulli, 20 esercizi dal 46 in poi.

Bartok Mikro-Kosmos: 1° fascicolo, scelta di 10 studietti dal n. 9 in poi. Scelta di facili composizioni preferibilmente di autori italiani.

(6206)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami al posto di insegnante di violino nel Conservatorio di musica di Napoli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel n. 19 del Bollettino ufficiale parte II del Ministero della pubblica istruzione, in data 9 maggio 1963, è stata pubblicata la relazione della Commissione giudicatrice e i risultati del concorso ad una cattedra di violino nel Conservatorio di musica di Napoli, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1960, pubblicato nel supplemento ordinario nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 26 ottobre 1960.

(6461)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del vincitore e degli idonei del concorso per titoli per il conferimento del posto di capo dell'Ufficio cifra e telegrafo del Ministero.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che, nel supplemento ordinario n. 1 al Bollettino ufficiale del Ministero del commercio con l'estero n. 7 del mese di luglio 1963, è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1963, registro n. 1 Commercio estero, foglio numero 300, che approva la graduatoria generale di merito del vincitore e degli idonei del concorso per titoli per il conferimento del posto di capo dell'Ufficio cifra e telegrafo del Ministero (carriera esecutiva, coeff. 271 e 325), indetto con decreto ministeriale 29 gennaio 1963 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 54 del 25 febbraio 1963.

(6462)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RAVENNA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del Dispensario dermovenereo vacante nel comune di Ravenna.

IL MEDICO PROVINCIALE

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di direttore del Dispensario dermovenereo del comune di Ravenna, bandito con proprio decreto n. 5276 del 6 novembre 1962;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 25 luglio 1956, n. 837;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di direttore del Dispensario dermovenereo di Ravenna è costituita come appresso:

Presidente:

Bruno dott. Umberto, vice prefetto.

Componenti:

Fiorentino dott. Michele, medico provinciale;

Rasponi prof. Luigi, docente in clinica dermosifilopatica;

Quinto prof. Pietro, docente in clinica ostetrica e ginecologica;

Battaglia dott. Arturo, ufficiale sanitario del comune di Ravenna.

Segretario:

Pontone dott. Antonio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ravenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo Ufficio.

Ravenna, addì 25 giugno 1963

Il medico provinciale: FIORENTINO

(6465)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FORLÌ

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL MEDICO PROVINCIALE

Veduto il proprio decreto in data 20 luglio 1962, n. 64, con cui veniva bandito il concorso per posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1961;

Veduto il proprio decreto in data 30 novembre 1962, n. 64, con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Veduto il proprio decreto in data 26 febbraio 1963, n. 64, col quale sono stati ammessi a partecipare al concorso cinquanta candidati;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e la graduatoria dei candidati idonei formulata dalla Commissione medesima;

Ritenuti regolari gli atti del concorso;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1275 e gli artt. 33 e 35 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 28;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Prati Pier Luigi . . . . . punti 68,006 su 100
2. Pizzi Mario . . . . » 59,452 »
3. Franci Aroldo . . . . . . » 58,632 »
4. Accetta Alvise . . . . . . » 58,246 »
5. Vitti Leonardo . . . . . . » 58,122 »
6. Tonini Marco Tullio . . . . . » 56,258 »
7. Tonti Gilberto . . . . . . » 55,504 »
8. Aulizio Francesco . . . . . » 55,089 »
9. Gemelli Albertino . . . . . » 53.943 »
10. Celletti Gualtiero . . . . . » 53.299 »
11. Antelmy Ernesto . . . . . » 53,188 »
12. Toledo Pier Luigi . . . . . » 52,588 »
13. Amaducci Alessandro . . . . » 52,216 »
14. Buzzoni Lucio . . . . . . » 50,953 »
15. Pedriali Lanfranco . . . . . » 50,591 »
16. Biagioli Rino . . . . . . » 50,545 »
17. Brighi Giancarlo . . . . . . » 50,253 »
18. Giardini Innocenzo . . . . . » 49,745 »
19. Zavoli Bertino . . . . . . » 48,863 »
20. Casadei Alberto . . . . . . » 48,681 »
21. Magnoni Riccardo . . . . . » 47,909 »
22. Matassoni Giorgio . . . . . » 47,815 »
23. Catellani Pierino . . . . . » 47,106 »
24. Talarico Michele . . . . . » 46,981 »
25. Casadei Giancarlo . . . . . » 46,736 »
26. Mulini Luciano . . . . . . » 46,345 »
27. Pieri Giorgio . . . . . . » 46,181 »
28. Milano Giuseppe . . . . . » 46,056 »
29. Tesei Giuseppe . . . . . . » 46,000 »
30. Cortesi Enrico . . . . . . » 45,788 »
31. Tassinari Gloriano . . . . . » 45,639 »
32. Tesei Paolo . . . . » 45,529 »
33. Giovagnoli Achille . . . . . » 45,015 »
34. Iannucci Antonio . . . . . » 44,437 »
35. Valgimigli Pier Giorgio . . . . » 43,617 »
36. Gamberini Rodolfo . . . . . » 42,368 »
37. Campagna Angelo . . . . . » 40,136 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Forlì e die comuni interessati.

Forlì, addì 6 giugno 1963

Il medico provinciale: GAVIANO

IL MEDICO PROVINCIALE

Veduto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1961;

Veduto l'ordine delle preferenze delle sedi indicate dai candidati idonei nelle domande di ammissione al concorso;

Veduti gli artt. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, della legge 9 giugno 1950, n. 375;

Veduta la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati, idonei nel concorso di cui in narrativa sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Prati Pier Luigi: Forlì (3ª condotta);
2) Pizzi Mario: Rimini (10ª condotta);
3) Franci Aroldo: Modigliana (2ª condotta);
4) Accetta Alvise: Cusercoli;
5) Tonti Gilberto: Galeata (2ª condotta).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Forlì e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Forlì e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 6 giugno 1963

Il medico provinciale: GAVIANO

(6203)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BRESCIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Brescia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 21440 del 21 marzo 1962, con cui fu bandito pubblico concorso per titoli ed esami, alle condotte mediche vacanti al 30 novembre 1961;

Visti gli atti relativi ai lavori della Commissione giudicatrice nonchè la graduatoria di merito formata a conclusione di detti lavori in seduta 1° giugno 1963;

Riconosciuta la regolarità dei procedimento del concorso di cui trattasi;

Visti gli artt. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del vigente testo unico delle leggi sanitarie, 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso nelle premesse indicato con votazioni su 100:

1. Pontoglio Gian Battista . . . punti 60,621 su 100
2. Biasio Lorenzo . . . . . » 60,494 »
3. Castellotti Anselmo . . . . . » 60,337 »
4. Bettini Franco . . . . . » 59,858 »
5. Bellelli Francesco . . . . . » 59,558 »
6. Gerola Leonida . . . . . » 59,486 »
7. Moreni Francesco . . . . . » 59,440 »
8. Gaggia Giacinto . . . . . » 59,182 »
9. Benatti Giorgio . . . . . » 58,936 »
10. Frazzini Giuseppe . . . . . » 58,715 »
11. Morandini Gino . . . . . » 58,426 »
12. Marcoli Candido . . . . . » 58,356 »
13. Atropia Giuseppe . . . . . » 57,725 »
14. Dotti Alberto . . . . . » 57,713 »
15. Bortesi Ariodante . . . . . » 57,637 »
16. Costantini Bruno . . . . . » 57,314 »
17. Rossi Giusto . . . . . » 57,309 »
18. Pietta Ignazio . . . . . » 57,108 »
19. Reposi Valerio . . . . . » 57,007 »
20. Negri Ugo . . . . . » 56,993 »
21. Cani Luigi . . . . . » 56,759 »
22. Vaccarella Carmelo . . . . . » 56,741 »
23. Marchi Luigi . . . . . » 56,457 »
24. Pettoello Mario . . . . . » 56,443 »
25. Milli Fortunato . . . . . » 56,259 »
26. Piacentini Giancarlo . . . . . » 56,069 »
27. Barucco Armando . . . . . » 55,690 »
28. Fontanini Fosco . . . . . » 55,659 »
29. Squintani Giovanni . . . . . » 55,620 »
30. Gatti Giuseppe . . . . . » 55,595 »
31. Marcianò Vincenzo . . . . . » 55,345 »
32. Poletti Giorgio . . . . . » 55,338 »
33. De Giuli Giancarlo . . . . . » 55,336 »
34. Ferraresi Apostolo . . . . . » 55,211 »
35. Cortese Carmelo . . . . . » 55,181 »
36. Pasini Vinicio . . . . . » 55,125 »
37. De Stefano Angelo . . . . . » 55,002 »
38. Sandoli Mario . . . . . » 54,871 »
39. Salvioli Massimiliano . . . . . » 54,827 »
40. Cavalli Silvio . . . . . » 54,673 »
41. Gilardoni Onorato . . . . . » 54,649 »
42. Sardini Sandrino . . . . . » 54,619 »
43. Rossi Giuseppe . . . . . » 54,431 »
44. Santelli Virginio . . . . . » 54,358 »
45. Alloisio Francesco . . . . . » 54,297 »
46. Rota Gian Luigi . . . . . » 54,277 »
47. Pezzola Giuliano Bortolo . . . . . » 54,263 »
48. Nizzoli Adriano . . . . . » 53,933 »
49. Allocchio Enrico . . . . . » 53,773 »
50. Pinna Antonio . . . . . » 53,536 »
51. Roncali Battista . . . . . » 53,475 »
52. Ghidinelli Sergio . . . . . » 53,079 »
53. De Pascale Nicola . . . . . » 52,816 »
54. Di Giacomo Camillo . . . . . » 52,716 »
55. Grandesso Rino . . . . . » 52,441 »
56. Vantini Angelo . . . . . » 52,417 »
57. Pedrini Paolo . . . . . punti 52,296 su 100
58. Tonini Gabriele . . . . . » 52,278 »
59. Tinelli Luigi . . . . . » 52,147 »
60. Gatti Vittorio . . . . . » 52,006 »
61. Beer Eugenio . . . . . » 51,903 »
62. Novelli Livio . . . . . » 51,824 »
63. Codignola Amedeo . . . . . » 51,764 »
64. Tovoli Ezio . . . . . » 51,713 »
65. Sartorio Aldo . . . . . » 51,593 »
66. Bertolini Italo . . . . . » 51,530 »
67. Del Frate Francesco . . . . . » 51,355 »
68. Bonfà Milano . . . . . » 51,297 »
69. Sequi Carlo . . . . . » 50,919 »
70. Bodini Mario . . . . . » 50,778 »
71. Fajeti Gherardo . . . . . » 50,566 »
72. Rossi Gian Paolo . . . . . » 50,340 »
73. Grazioli Arrigo . . . . . » 50,180 »
74. Fusco Domenico . . . . . » 49,477 »
75. Persiani Cesare . . . . . » 49,464 »
76. Martinazzoli Angelo . . . . . » 49,092 »
77. Niccolai Luciano . . . . . » 48,997 »
78. Tomasini Luigi . . . . . » 48,958 »
79. Sangalli Edoardo . . . . . » 48,818 »
80. Salandini Dante . . . . . » 48,002 »
81. Bonfante Ezio . . . . . » 47,952 »
82. Malaspina Raffaele . . . . . » 47,851 »
83. Gatti Giorgio . . . . . » 47,809 »
84. Zambelli Sergio . . . . . » 47,629 »
85. Cazzola Franco . . . . . » 47,555 »
86. Maltoni Natalino . . . . . » 47,508 »
87. Grassi Salvatore . . . . . » 47,486 »
88. Stefanetti Mario . . . . . » 47,464 »
89. Trimarchi Vincenzo . . . . . » 47,301 »
90. De Giuli Settimo . . . . . » 46,990 »
91. Burchianti Giovanni . . . . . » 46,715 »
92. Raisi Fioravante . . . . . » 46,700 »
93. Vesconi Gaetano . . . . . » 46,669 »
94. Bottura Tiziano . . . . . » 46,454 »
95. Galletto Ribelle . . . . . » 46,404 »
96. Doninelli Pierino . . . . . » 46,257 »
97. Camussi Giuseppe . . . . . » 46,257 »
98. Cominardi Mario . . . . . » 46,222 »
99. Tesei Paolo Vittorio . . . . . » 46,075 »
100. Raimondi Mario . . . . . » 45,622 »
101. Benatti Franco . . . . . » 45,328 »
102. Martani Bruno . . . . . » 45,307 »
103. Lancetti Francesco . . . . . » 45,116 »
104. Manaresi Antonio . . . . . » 44,850 »
105. Volpi Attilio . . . . . » 44,622 »
106. Adani Pietro . . . . . » 44,484 »
107. Servadei Giuseppe . . . . . » 44,266 »
108. Pozzetti Erio . . . . . » 44,191 »
109. Catarrasi Vincenzo . . . . . » 44,186 »
110. Rossi Romeo . . . . . » 44,050 »
111. Masciulli Leonardo . . . . . » 44,029 »
112. Della Torre Carlo . . . . . » 44,000 »
113. Bassini Faustino . . . . . » 43,794 »
114. Bianchi Andrea . . . . . » 43,677 »
115. Mafezzoli Agostino . . . . . » 43,611 »
116. Loparco Giovanni . . . . . » 43,583 »
117. Mafessoli Mario . . . . . » 43,363 »
118. Falanga Francesco . . . . . » 43,238 »
119. Canevari Franco . . . . . » 43,060 »
120. Mella Francesco . . . . . » 43,050 »
121. Melotti Gianfranco . . . . . » 43,000 »
122. Quintarelli Giuseppe . . . . . » 43,000 »
123. Dorsa Giorgio . . . . . » 42,518 »
124. Patriarca Luigi . . . . . » 41,768 »
125. Donati Luciano . . . . . » 41,527 »
126. Tonelli Gianfranco . . . . . » 41,177 »
127. Gozzi Bartolomeo . . . . . » 40,759 »
128. Bianchi Danilo . . . . . » 40,487 »
129. Nicoli Luciano . . . . . » 37,267 »

Con separato decreto sarà provveduto alla dichiarazione dei vincitori.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della provincia di Brescia, nonchè pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio, ed agli albi dei Comuni interessati.

Brescia, addì 17 giugno 1963

Il medico provinciale: RAFFO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria dei centoventinove candidati idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1961;

Tenuti presenti l'ordine di graduatoria dei candidati idonei, l'ordine preferenziale in cui le condotte sono state elencate da ciascuno di essi;

Dato atto che l'applicazione delle norme sulla precedenza a parità di merito è avvenuta col precedente citato decreto e che non ricorrono condizioni per l'applicazione di quella sulla preferenza assoluta;

Visti gli articoli 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

1) Pontoglio Gian. B.: Ospitaletto;
2) Biasio Lorenzo: Desenzano;
3) Castellotti Anselmo: Brescia XVI;
4) Bettini Franco: Provaglio d'I.;
5) Bellelli Francesco: Brescia X;
6) Gerola Leonida: Gardone Riv.;
7) Gaggia Giacinto: Verolavecchia;
8) Benatti Giorgio: Toscolano;
9) Morandini Gino: Gottolengo;
10) Atropia Giuseppe: Alfianello;
11) Dotti Alberto: Tremosine;
12) Bortesi Ariodante: Edolo;
13) Costantini Bruno: Cevo-Saviore.

I candidati dott. Francesco Moreni VII in graduatoria dott. Giuseppe Frazzini X in graduatoria e dott. Candido Marcoli XII in graduatoria non ottengono alcuna assegnazione perchè le condotte indicate risultano già assegnate ai candidati che li precedono in graduatoria.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio, e dei Comuni interessati.

Brescia, addì 17 giugno 1963

Il medico provinciale: RAFFO

(6202)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BENEVENTO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 1555 del 3 aprile 1963, con il quale la sig.na Tirri Amelia è stata dichiarata, in seguito a concorso, vincitrice della condotta ostetrica del comune di Bucciano;

Vista la lettera n. 645 del 6 giugno 1963, con la quale il sindaco del predetto Comune comunica che la nominata sig.na Tirri ha trasmesso esplicita dichiarazione di rinuncia al posto, per cui la sede di Bucciano è rimasta vacante;

Viste le domande di ammissione al concorso prodotte dalle candidate con la indicazione delle sedi in ordine di preferenza;

Vista la graduatoria delle candidate idonee al concorso, approvata con decreto di questo Ufficio n. 788 A/G del 13 febbraio 1963;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La sig.na Pepe Giovanna è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Bucciano.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e nei modi di legge.

Benevento, addì 15 giugno 1963

Il medico provinciale: SEGRETO

(6200)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TORINO

Graduatoria del concorso al posto di veterinario sotto-capo divisione nel comune di Torino

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 859, in data 28 dicembre 1960, con il quale venne indetto il pubblico concorso per il posto di veterinario sotto capo divisione, direttore del macello e del mercato bestiame, presso il Civico servizio d'igiene e sanità del comune di Torino;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice nonchè i verbali delle singole sedute;

Visti gli articoli 55 e 64 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico per il posto di veterinario sotto capo divisione, direttore del macello e del mercato bestiame, presso il civico servizio d'igiene e sanità del comune di Torino:

1. Rogna Mario . . . . punti 147,959
2. Ceretto Filippo . . . . » 146,458
3. Colombo Sergio . . . . » 127,020
4. Foschi Mauro . . . . » 118,501

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della provincia di Torino e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Torino, addì 21 giugno 1963

Il veterinario provinciale: LOMBARDO

(6466)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.